



Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

UFFICIO CENTRALE PER I BENI ARCHEOLOGICI ARCHITETTONICI ARTISTICI E STORICI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 1 giugno 1939, n. 1089, sulla tutela delle cose di interesse storico/artistico

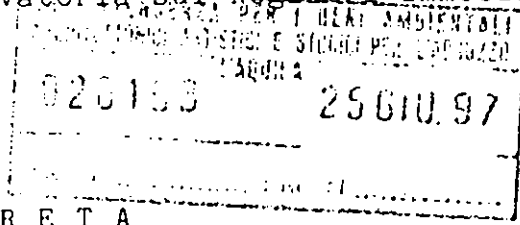
VISTO il Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 .

VISTO la nota prot. n. 009577 del 12 Marzo 1997 con la quale la competente Soprintendenza ha proposto a questo Ministero l'emanazione di provvedimento di tutela vincolistica ai sensi della citata legge 1089/1939 dell'immobile appresso descritto.

RITENUTO che l'immobile Chiesa Madre S. Vittoria Vergine e Martire in provincia di Teramo Comune di Castilenti segnato in catasto al foglio 16 particella A 350 confinante con mappale 285/286/55 ad ovest, Via Duca degli Abruzzi a nord Via di Circonvallazione a sud come dall'unita planimetria catastale, ha interesse particolarmente importante per i motivi contenuti nella relazione storico/artistica allegata ai sensi degli artt. 13 della citata legge;

RITENUTO che l'immobile medesimo è da considerarsi assoggettato "ipso jure" ai sensi dell'art. 4 della citata legge, alle disposizioni di tutela contenute nella legge stessa, in quanto di proprietà della Chiesa di S. Vittoria in Castilenti.

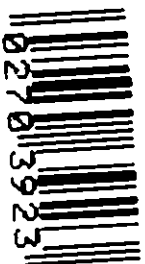
RITENUTA l'opportunità di esplicitare il vincolo gravante, ope legis, sull'immobile, notificandolo al soggetto proprietario e trascrivendolo presso la Conservatoria sui Registri Immobiliari.



D E C R E T A

l'immobile Chiesa Madre S. Vittoria Vergine e Martire meglio individuato nelle premesse e descritto nella allegata planimetria catastale e relazione storico-artistica, presenta interesse particolarmente importante ai sensi degli artt. 13 della citata legge 1 giugno 1939 n. 1089 ed è pertanto, da intendersi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che sarà notificato, in via amministrativa, al rappresentante della proprietà sopra individuata ed al Comune di Castilenti.





A cura del competente Soprintendente caso, verrà, quindi trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio o, a scelta dell'interessato, avanti il T.A.R. del Lazio, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971 n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

ROMA, li 31 MAG. 1997

IL DIRETTORE GENERALE

Della Maria

Ma



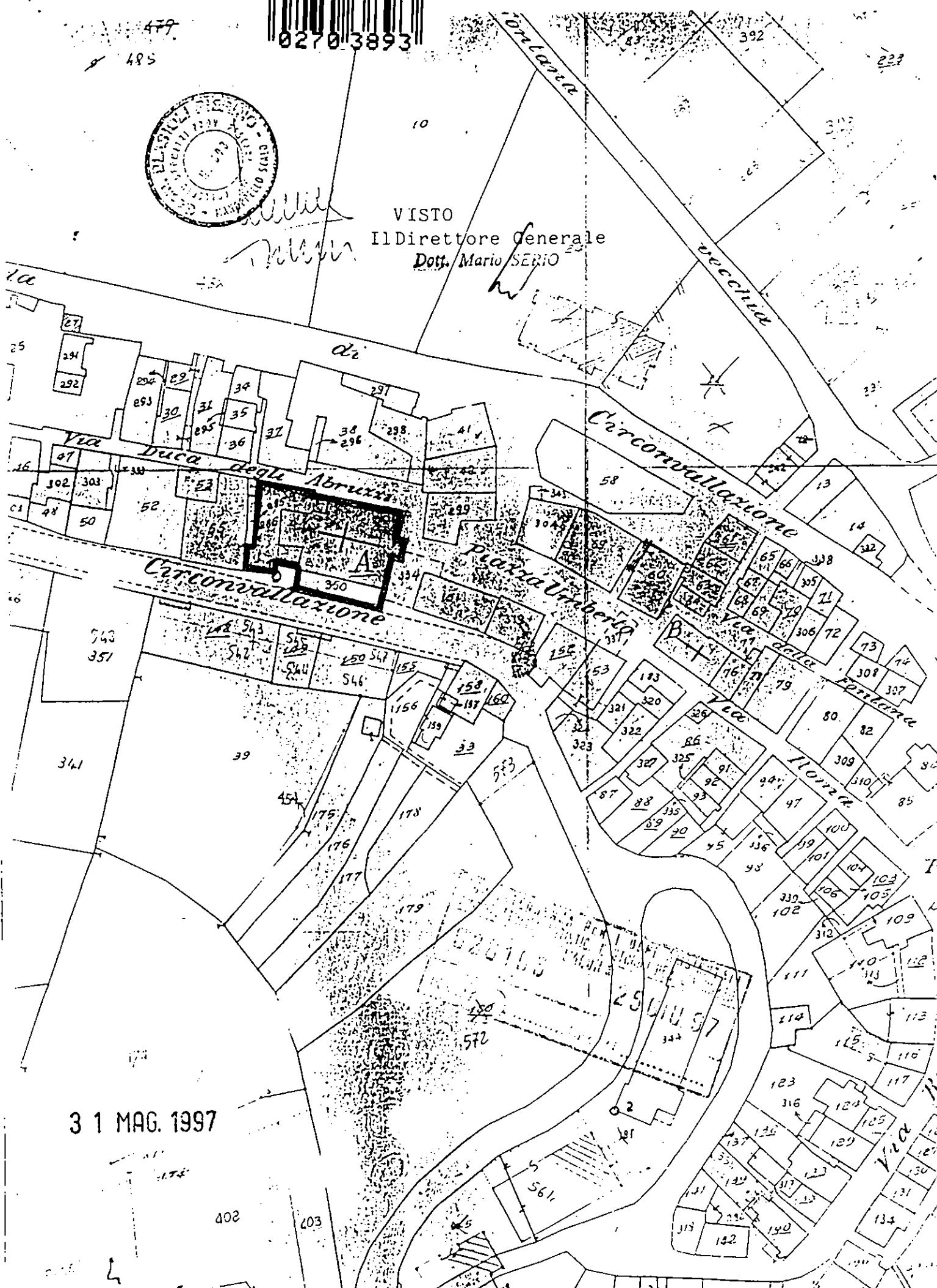
479

485



mittito
M. SERIO

VISTO
Il Direttore Generale
Dott. Mario SERIO



3 1 MAG. 1997

172

402

403



MINISTERO DELLE FINANZE - UFFICIO DEL TERRITORIO DI Teramo
 DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO - SERVIZIO DI PUBBLICITA' IMMOBILIARE

NOTA DI TRASCRIZIONE - 13 SET. 1997
 CONSERVATORIA DEI RR. II. CI Teramo

RISERVATO ALL'UFFICIO

Prot. N. 11920/3529

DATA DELLA RICHIESTA GG. MM. AA. <u>11 SET. 1997</u>	N. PRESENTAZIONE NELLA GIORNATA <u>84</u>	N. REGISTRO GENERALE <u>9874</u>	N. REGISTRO PARTICOLARE <u>6948</u>
------------------------------------------------------------	----------------------------------------------	-------------------------------------	----------------------------------------

QUADRO A

DATI RELATIVI AL TITOLO

DESCRIZIONE Atto Amministrativo

DATA 30-5-97 NUMERO DEL REPERTORIO 28123

PUBBLICO UFFICIALE O AUTORITA' EMITTENTE Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

SEDE Roma PROVINCIA RM Codice Fiscale 80441740588



DATI RELATIVI ALLA CONVENZIONE

SPECIE

DESCRIZIONE Decreto Ministeriale di vincolo CODICE 409

ATTO DI CUI SI CHIEDE LA TRASCRIZIONE

SCOGGETTO A VOLTURA CATASTALE DIFFERITA DAL GG. MM. AA.

FOGLIO INFORMATIVO FINALIZZATO ALL'ESECUZIONE DELLA VOLTURA AUTOMATICA

PRESENZA DI CONDIZIONE PRESENZA DI TERMINI DI EFFICACIA DELL'ATTO

DATI PER ATTI MORTIS CAUSA

DATA DI MORTE GG. MM. AA. SUCCESSIONE TESTAMENTARIA RINUNZA O MORTE DI UN CHIAMATO

ALTRI DATI

FORMALITA' DI RIFERIMENTO DATA GG. MM. AA. NUMERO DI REGISTRO PARTICOLARE

PARTI LIBERE RELATIVE A: QUADRO A QUADRO B QUADRO C

RICHIEDENTE (se diverso da pubblico ufficiale o autorità emittente)

COGNOME E NOME (O DENOMINAZIONE) ...

INDIRIZZO ...

RISERVATO ALL'UFFICIO

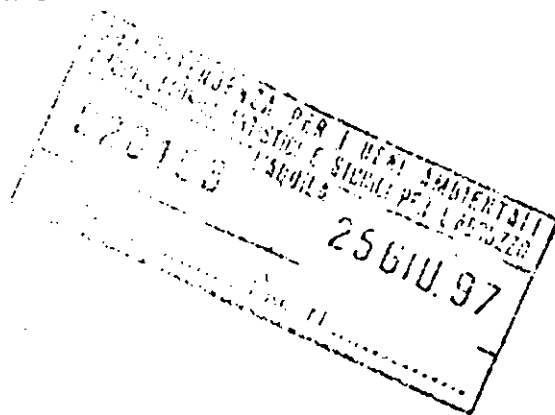
Prot. N. 3989 ESEGUITA LA FORMALITA'

PAGINE	IMPOSTA IPOTECARIA L	ESATTE LIRE <u>gratias</u>
UNITA' NEGOZIALI	SOPRATTASSA L	
SOGGETTI A FAVORE	PENA PECUNIARIA L	
SOGGETTI CONTRO	BOLLO L	
ISCR. CAMPIONE CERTO ART. N.	TASSA IPOTECARIA L	
PREN. A DEBITO ART. N.	TOTALE GENERALE L	<u>gratias</u>

IL CONSERVATORE **EL DIRIGENTE dell'Ufficio del Territorio dott. Ing. Bruno FABIOCCHI**



RELAZIONE STORICA



- Chiesa S. Vittoria Martire in Castilenti.

Castilenti, paese sorto poco prima del mille come presidio di fronte al mare. La stessa Chiesa madre risulta compresa nell'interno del perimetro del Castro (mura).

Risalendo nel tempo, il 1200 è ricordato per le sue rovinose calamità naturali (terremoti), ma la Chiesa viene ricostruita.

Nel 1500 nel paese si insedia la dinastia feudale dei marchesi di Sterlich. All'epoca ciascun castello aveva la Chiesa costruita e mantenuta con decoro dai rispettivi feudatari per le funzioni religiose a prò della nobiltà e dei terrazzani.

La Chiesa è dedicata a S. Vittoria Martire. Questa Chiesa nel 1796 viene rifatta completamente dalle fondamenta con l'aiuto del popolo del posto.

Il rifacimento settecentesco fu eseguito in architettura armoniosa di stile ionico.

Lo sguardo del visitatore si posa da un lato sulla lineare facciata della chiesa con il suo bel portale coronato dal vecchio orologio e, dall'altro lato, c'è la Chiesa dell'Arciconfraternita di S. Rocco, più modesta ma anch'essa armoniosa e non priva di eleganza con il suo campaniletto a bifora.

Entrando all'interno, l'aula che vediamo noi oggi è il risultato di più trasformazioni apportate durante i lavori al progetto originario. Questo prevedeva una struttura assai



semplice che venne poi conservata nella sua essenza dagli interventi successivi, ed era dovuto a Pietro Canturio, in quegli anni occupato nella Matrice della vicina Penna S.Andrea. Uno schema in parte contenuto nel perimetro della vecchia Chiesa, di tipo anacronistico per i tempi, ma in quel periodo ebbe particolare fortuna nella regione, adottato frequentemente dagli architetti lombardo ticinesi nella rimodellazione delle vecchie aule sacre, presentando il vantaggio della funzionalità ed economia.

Appena dopo l'ultimazione della struttura, Alessandro Terzani, che già lavorava in zona, si impegnava con il marchese Luigi De Sterlich a costruire su suo disegno l'Altare maggiore della Matrice di Castilenti e di rivestirlo con scagliola.

Due anni dopo, insieme con Giacomo Viscardi da Macerata e il Camerlengo di Castilenti, si impegnava ad ultimare le decorazioni in stucco della Matrice (Chiesa Madre), seguendo il disegno di Antonio Baserga ed in più stuccare il palco dell'organo, i cappelloni del SS. Rosario e del Sacro monte dei monti (questi ultimi su suo disegno) e , con l'entrata del nuovo secolo, la Chiesa è pronta.

Per un secolo la Chiesa non ha subito alcun restauro a parte piccoli accomodi, fino ad arrivare negli anni 1910-1915 dove c'è stato un nuovo restauro di una certa consistenza, sia internamente sulle decorazioni sia esternamente, compreso il campanile ridonandole il suo antico splendore. Per questo restauro ha contribuito l'intera popolazione del paese.

Nel secondo dopoguerra la Chiesa ha avuto bisogno di un nuovo urgente restauro eseguito però con risultati scadenti. In seguito a questo restauro sono scomparsi

